

IL FRIULI

Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 61

ABBONAMENTO.
 Per tutti i giorni tranne le Domeniche.
 Udine e domicilio nel Regno L. 18
 Anno L. 18
 Per gli esteri dell'Unione Post. Anno L. 28
 Semestre a trimestre in proporzione.
 — Pagamenti anticipati —
 Un annuo separato annuatim 8.

INSEERZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del redattore: 10 righe per 10 giorni L. 100
 In quarta pagina L. 120
 Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
 Si vende all'Edicola, alla Carbonara, Bardusco, e presso i principali librai.
 Un numero straordinario L. 100

IL PARLAMENTO. DALLA CAPITALE

Alla Camera.

Seduta del 9 febbraio — Pres. Biancheri
 Svolgimento varie interrogazioni:
 In favore del credito

Cottafavi chiede al ministro di agricoltura se intenda presentare un disegno di legge per provvedere a meglio regolare il contratto di riporto specie per quanto riguarda gli istituti di credito.

Dopo aver deplorato che il contratto di riporto sia stato tramutato anche da istituti bancari in un vero giuoco d'azzardo non girato d'anno in anno ma materiale, ma anche morale del nostro paese, sostiene la necessità e l'urgenza di una riforma la quale restituisca a quel contratto la sua vera fisionomia giuridica.

Bacchi richiama l'urgenza di un provvedimento sul quale si porrà d'accordo col suo collega della Grazia e Giustizia.

Per la valigia italiana

Ariotti preoccupato del pericolo che i vapori dell'*Orient-Pacific Line* non abbiano più ad approdare per sbarcare la valigia austriaca, vuole sapere la verità dal ministro della poste e dei telegrafi.

Squitti (es. di st.) gli risponde. — E insieme risponde all'on. Di Canoso che gli rivolge analoghe interrogazioni — che considerati i ritardi che si producono nello sbarco della valigia a Napoli, l'amministrazione inglese avrebbe pensato di far sbarcare la valigia a Mariglia.

Ad evitare questo pericolo si istituirà un treno speciale dopo presi gli accordi con l'amministrazione francese, per il tratto ferroviario da Modane in su.

Alfidi si dichiara soddisfatto.

Di Canoso invoca non è soddisfatto, ma è rassegnato.

Di Martino chiede di sapere quali ragioni si oppongono ancora al riaccomodamento del servizio ferroviario tra la stazione centrale e quella marittima del porto di Napoli.

Niccolini (es. di st. LL. PP.) assicura che è stato disposto per l'esecuzione di lavori ai lavori a questo scopo desiderati. Aggiunge che ad altri lavori si oppone il Com. municipalizzato per l'emigrazione. Ma spera di superare tutte le difficoltà.

Di Martino non è del tutto soddisfatto. Ribatte l'importanza di quel riaccomodamento per il commercio di Napoli, e sollecita il Ministero a provvedere.

Al Senato

Continuò ieri la discussione sulla municipalizzazione che si acciase quando **Chioselli** combatté il referendum mentre **Finali** lo sostiene.

Vasconi dimostra che il referendum, giacché danzando ad addita i pericoli che può creare. Contesta che i progressi dell'Italia siano stati compiuti dal popolo. Basi sono l'opera delle classi dirigenti.

Rovilla Giolitti, e il suo concetto è approvato.

Dobiasi sedeva.

Veggasi in quarta pagina

Teodoro De Luca.

La ostilità del quinto

Roma, 9. — È stato rilevato che in parecchi atti di ostilità di stipendio fatti a sensi dell'art. 3 della legge 7 luglio 1902, furono introdotte clausole non consentite dalla legge, quali, ad esempio, il mantenimento della stessa quota di ostilità nel caso di collocamento a riposo, ed in disponibilità, anche se superiore al quinto della indennità per una volta tanto, in caso di cessazione dal servizio.

Occorre in proposito avvertire che il ministro del tesoro, d'accordo col l'avvocatura generale erariale e con la Corte dei conti, ha ritenuto che l'inciso «ove non sia altrimenti stabilito dalle parti», di cui gli articoli 7 della legge prefatta e 19 del correlativo regolamento, deve, secondo lo spirito della legge, interpretarsi nel senso che le parti possono limitare gli effetti della sessione ad una quota inferiore al quinto della pensione o della indennità che eventualmente spetti al cedente, ma non che sia in loro facoltà di uocedere la misura del quinto.

Qualunque atto, pertanto, contenente clausole che si allontanano da siffatta interpretazione, non potrà essere accettato, e dovranno invitarsi gli interessati ad apportarvi le debite modificazioni.

La situazione del tesoro

Roma, 9. — La situazione di cassa del tesoro alla fine di gennaio, dopo cioè il periodo di tempo più difficile dell'anno per i forti pagamenti che vengono in esso a cadere, è risultata nondimeno eccellente.

A talo data la moneta disponibile ascendeva infatti a circa 90 milioni, di cui oltre 35 milioni in oro e 20,000,000 d'argento; di più si avevano venti milioni di fondi all'estero, come prima provvista per il pagamento della rendita alla scadenza del prossimo luglio. Ed è anche da rilevare che questa situazione si palesa maggiormente buona se si considera che i buoni del tesoro sono fidati di 100 milioni e le anticipazioni statutarie toccano appena i 25 milioni, mentre, ad esempio, alle stesse date arrivavano: nel 1900 a 85 milioni; nel 1901 a 65 e nel 1902 a 77 milioni.

L'anniversario della Repubblica romana.

Roma, 9. — Stamane 25 persone hanno recato in Campidoglio una corona di alloro, deponendola sulla lapide che ricorda la repubblica romana. Nessun discorso. Facevano la guardia d'onore i vigili e le guardie municipali.

Loon. Luigi Rossi ministro del tesoro?

L'«interim» degli esteri a Morin
 Mandato da Roma al Tempo

Malgrado del ritorno che si annunzia prossimo dell'on. Di Broglio a Roma è previsione generale che non resterà a lungo al ministero. La famiglia sua insiste assolutamente perché debba ritirarsi e pare che il Di Broglio sia dispostissimo a farlo. In queste circostanze è naturale che si pensi al suo successore. Tra le voci che si fanno si pre-

domo consistenza quella che si pensi all'on. Luigi Rossi per affidargli il tesoro. Un ministro tra i più giovani e più liberali del ministero dava oggi in un crocchio di deputati la cosa per *infantamente probabile* (frase testuale). L'onorevole Ronchetti interpellato direttamente non disse né sì né no.

Da ciò si arguisce che il governo prepara un rimpasto non profondo ma sulla base della sinistra zanardelliana.

Intanto per oggi di ufficiale non v'è altro che stamane il re ha firmato il decreto autorizzando il ministro della marina a firmare i decreti del Ministero degli affari esteri.

L'on. Prinetti andrebbe intanto a Merate.

L'agenzia Stefani domenica

Roma, 9. — Con odierno decreto il Re ha conferito al ministro della Marina Morin l'incarico di reggere internamente il ministero degli esteri.

Lettere Romane.

Rimpasto?

ROMA, domenica.

I giornali ufficiali smentiscono molto seriamente la notizia — alimentata da loro stessi — che Giuseppe Zanardelli pensi o voglia spostare o sostituire qualche ministro.

Il male che pareva voler colpire, con ostinazione, Di Broglio, Balzani, Prinetti, Cocco-Ortu, si dice ora bell'e scomparso; di certo manchevolezza, di certe debolezze di questo o quel ministro nessuno più osa discorrere. E si va avanti, come prima: prima del 3 e mezzo per cento, dal vaglia unico e della visita fatta al Papa dalle figlie del Ministro di Grazia Giustizia cattolico apostolico romano nonché presentatore — se non artefice — della legge sul divorzio.

E si può andar avanti per alcune settimane, così: fino a Pasqua certamente, perché le questioni ardue e le discussioni burrascose verranno solo in aprile.

Molti però non credono che il Presidente del Consiglio provveda al suo interesse, all'interesse delle leggi che vuol far approvare — pria di ritirarsi nella quiete del suo incantevole Maderano — rimandando, sia pur per poco, quel parziale paziente rimpasto che, i più intimi e fedeli amici gli consigliano.

È fuor di dubbio che qualche ministro difetta da alcun poco di quell'autorità che gli sarebbe necessaria e che qualche altro continua ad accumulare beatamente spropositi su spropositi; com'è risaputo che Ernesto Di Broglio — fatto guarire per forza — è debole ad andarsene alla prima occasione; se pur non ritenesse anche, mentre scrive, che le offerte dimissioni sono per essere accettate, come lo dovevano essere nel giorno in cui Giulio Prinetti fu colpito dal grave male, al Quirinale.

Or perché si ritarda tanto a ridare al Gabinetto la vigoria indispensabile?

Non c'è davvero bisogno di andar lontano, di cambiar rotta, di farsi rimorchiare dai Luzzatti o dai Di Rudinì? Nel Gabinetto stesso — e merco qualche spostamento e qualche promozione — si possono trovare gli uomini che possono surrogare quelli che

vorranno o dovranno andarsene; o se, puta caso, Balzani dovesse passare al Tesoro, Cocco-Ortu all'Agricoltura, niuno contesterà esser Scipione Ronchetti meritevolissimo della promozione a ministro di Grazia Giustizia o dei Lavori pubblici ed Ippolito Niccolini della promozione a ministro delle Poste Telegrafi (dato che Tancredi Galimberti passasse lui alla Grazia Giustizia) o dei Lavori Pubblici!

Il Ronchetti ed il Niccolini, sono due preziosissimi elementi; amici sinceri di (Giuseppe Zanardelli) e del programma suo.

Basta assistere a qualche seduta della Camera, basta osservare la serietà, la sicurezza onde, ogni giorno, essi rispondono — fra la schietta deferenza animata — alle interrogazioni più avvilite; per convincersi che sono per essi — modesti, attivi, ogni briga — s'approssimati l'ora d'un premio più alto e più degno.

GIUSEPPE MINEZZANO.

Abituati a lasciare libertà di apprezzamenti ai nostri collaboratori abbiamo pubblicato integralmente questa corrispondenza del nostro ottimo collega per quanto sentiamo di dover fare le debite riserve sul criterio con cui si è presentato il rimpasto in questione.

LO SCANDALO PRINCIPESCO

L'intervento del Papa

Dreda 9. — Si afferma che l'intervento del Papa influì notevolmente sulla decisione presa dalla principessa ereditaria di separarsi da Giron. Il Papa era stato pregato di influire sulla principessa in questo senso e perciò egli mandò un proprio incaricato dalla principessa Luisa, mentre era ancora a Mentone. Questo incaricato del Pontefice consigliò la principessa di trovare ogni rapporto con Giron e di accettare le condizioni poste dalla Corte assese, ed almeno di vivere in un quieto ritiro sino alla fine del processo.

Le parole del Papa trovarono più facile ascolto giungendo subito dopo le gravinotizie circa la malattia del principino Cristiano.

La principessa non rimase ammilitata e ciò le diede modo anche di riconoscere il vero carattere di Giron.

Nell'ultima settimana del loro soggiorno a Mentone i due amanti ebbero frequenti dispute che terminarono, è vero, con la pace; ma che diedero occasione di fare dei confronti fra la sua posizione anteriore ed il suo stato attuale.

Zahmo, allorché giunse a Ginevra venerdì per l'ultimo addio con la sua amante, la trovò in uno stato compassionevole di depressione morale. Ella voleva recarsi ad ogni costo al letto del figlio malato e le si dovette far presente che tutti i passi sarebbero stati inutili, finché non si fosse separata da Giron.

Ella si mostrò più arrendevole e dopo un colloquio durato parecchie ore, la sera stessa Giron dichiarò di partire.

Il varo di una nave Argentina

Sestri Ponente, 9. — Nel cantiere Ansaldo alla presenza del Duca degli Abruzzi, delle Autorità, delle notabilità e di immensa folla plaudente, si è varato felicemente l'incrociatore corazzato argentino «Moreno».

È quello che ho detto a me stessa nell'impeto della collera ed anche dell'odio contro quelle innocenti creature. Ma oggi considero le cose da un altro punto di vista. Quelle fanciulle sono mio sangue... sono sangue di mia nipote... chiunque ne sia il padre. Non posso sopportare l'idea di saperle in balia di consoliuti... estranei.

Che volete fare dunque? Confessare alla signora Vaunoise quello che è accaduto?

E quando ciò fosse... Piena della gioia di riveder le sue creature che piange morte, potrebbe scendere nel animo suo un posto per la collera?

Ciò equivarrebbe a riannodare i vincoli tra lei e quel Giorgio Dambart... Badate!

Egli è lontano... Chissà se tornerà mai!

Ciò equivarrebbe anche a spargere semi di dissenso tra la contessa e suo marito.

Le labbra della duchessa si incresparono in una contrazione sdegnosa.

Oh, di colui — disse — pocchi cale chegghe pensi! Non so quale fosse più profonda si potrebbe scavarla fra

Nel giornalismo

Napoli 9. — Il *Corriere di Napoli* annunziava stamane le dimissioni del suo redattore Roberto Bracco.

Queste dimissioni si riferiscono all'accordo intervenuto fra i proprietari del *Corriere di Napoli* e di Sorcioglio per la incorporazione del *Corriere del Mattino*, con una combinazione finanziaria che servirà di ingrandimento al *Mattino*, ed agli accordi con alcuni deputati, tra i quali Abbigoato.

Il *Mattino* non muterebbe indirizzo e vi passeranno Colautti da semplice abbonista e vari degli attuali redattori del *Corriere*.

OCCHIO ALL'AFRICA!

Londra 9. — L'agenzia telegrafica Central News comunica ai giornali il seguente dispaccio.

«Si manda da Adis Abeba, che Menelik cupo ogni rapporto con l'agente ministro francese e lo invitò a lasciare la città. Questa notizia viene però accolta con qualche incredulità quantunque si ritenga che abbia un certo fondamento.»

I CIECHI E L'ELETTRICITÀ

M. V. de Turme nell'*«Elclair Electric»* di Parigi descrive una nuova invenzione che permette ai ciechi di leggere un libro mediante l'udito invece del tatto.

Tali libri, chiamati «*foliotoni*» sono fatti secondo il seguente principio: Un foglio di carta trasparente contiene un numero di piccoli quadrati bianchi, stampati su fondo scuro e separati uno dall'altro da intervalli. Questi intervalli insieme con i quadrati rappresentano le lettere dell'alfabeto in modo perfettamente analogo a quello Morse. Perché i ciechi possano leggere queste lettere il foglio stampato viene posto fra due sottili lastre di vetro, pienamente esposte alla luce ed un pezzo di cartone od altra materia opaca con un foro quadrato nel centro viene mosso dal lettore lungo le righe stampate da sinistra a destra. Quando il foro passa sopra uno dei quadrati trasparenti, i raggi di luce che illuminano il foglio stampato passano attraverso quel foro e per mezzo di un apparecchio fotografico vengono convertiti in suoni.

In questo modo il cieco riceve le lettere in forma di suoni separati da più o meno lunghi intervalli di silenzio ed il suo orecchio compie le funzioni dell'occhio.

LA CHIMICA IMPIEGATA POSTALE

Al ministero delle poste germanico si sta studiando un nuovo sistema per obliterare i francobolli in via chimica.

Ogni francobollo sarebbe provveduto di un disegno, ordinarmente invisibile, che al contatto del fumo di certi gas diventerebbe nero.

Cosicchè invece di timbrare le lettere una per una si metterebbero tutte in una cassetta dove si farebbero entrare i gas. In pochi secondi tutti i francobolli apparirebbero il segno nero. Resta a separar qual razza di gas gli impiegati postali faranno entrare in quelle cassette.

lui e la disgraziata che gli ho così imprudentemente abbandonata.

La situazione sarebbe così tesa? — chiese ingenuamente il paggiere.

La duchessa rispose a queste con un'altra domanda, vibrando sulla testa rotonda del limosino i suoi sguardi grigi:

Lo ignorereste? disse.

Campayrol borbottò la risposta: — No, giacché voi me lo apprendeste. Ma intue, il mondo... — obiettò ancora.

Al mondo ho già troppo sacrificato. E' finita. D'altronde che bisogno ho io di metterlo a parte dei miei segreti?

Certo — disse macchinamente Campayrol.

Egli non ascoltava la duchessa o piuttosto l'ascoltava appena, ma la fissava tenacemente.

Si meravigliava di non notare in lei alcun sintomo di debolezza e di spagno. Quella tempra sobria e vigorosa resisterebbe per avventura al veleno?

La duchessa continuava con veemenza.

(Continua).

APPENDICE AL FRIULI

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino

di CARLO MEROUVEL

Non mi permetterò di dare un consiglio al signore.

Campayrol cavò di tasca la sua borsa di tabacco, la carta per le sigarette e cominciò ad avvolgerla fra le dita, ma la buttò sul fuoco dicendo:

Decisamente no, la signora duchessa è troppo buona! non la farò aspettare. Ma se fosse un'altra, perdinci!

Il signore conosce la strada?

Perfettamente.

Che lume nella sala e nel corridoio.

Grasie.

Campayrol si incontrò per via con la vecchia Maddalena che andava a pranzo.

Che cosa ha dunque la vostra padrona stasera? — le chiese.

Avrebbe ricevuto qualche triste novità.

Non lo credo, signor Campayrol.

Abbiamo terminato il pranzo a tamburo battente.

— Voi conoscete la duchessa, signor dottore?

— Sì... sarebbe stata una buona superiorità di monache per mille cartucce... non ho mai funzionato così presto, neppure al reggimento.

Il maggiore rideva.

Maddalena fece altrettanto. L'allegria è comunicativa. Quel terribile maggiore aveva ritrovata tutta la sua presenza di spirito.

Il famiglia e la cameriera avrebbero decantato, in cucina, il suo allegro umore.

Intanto continuava la sue via.

Giunto all'appartamento della duchessa trovò l'uscio del salotto spalancato.

La vecchia dama l'aspettava.

Il salotto era poco illuminato. Due candele soltanto, poste sul caminetto, gettavano un fioco lume intorno.

Il resto della stanza era immerso nell'oscurità.

Appena ebbe scorto il dottore la signora de la Roche Villars provò un brivido, come all'avvicinarsi di un essere maligno.

— Che cosa c'è di tanto colpevole?

— Che cosa c'è di tanto colpevole?

— Che cosa c'è di tanto colpevole?

— Che cosa c'è di tanto colpevole?

— Che cosa c'è di tanto colpevole?

— Che cosa c'è di tanto colpevole?

— Che cosa c'è di tanto colpevole?

— Che cosa c'è di tanto colpevole?

— Che cosa c'è di tanto colpevole?

— Che cosa c'è di tanto colpevole?

— Che cosa c'è di tanto colpevole?

— Che cosa c'è di tanto colpevole?

— Che cosa c'è di tanto colpevole?

— Che cosa c'è di tanto colpevole?

— Che cosa c'è di tanto colpevole?

— Che cosa c'è di tanto colpevole?

L'avvocatura dei poveri

In tutte le sedi dei tribunali è scritto che la legge è uguale per tutti...

Nelle cause civili, e specialmente nei dotti giudiziari, fra i poveri e ricchi, la frase sacramentale che orna le nostre aule giudiziarie, diventa una semplice illusione.

E ben lo dice l'on. Gallini nella breve relazione che precede il suo disegno di legge per l'istituzione dell'avvocatura dei poveri.

Esiste, è vero, una legge sul gratuito patrocinio, il povero è costretto ad una serie di formalità che tradiscono addirittura lo scopo della legge.

Il povero — dice l'on. Gallini — su cui incombe la cura del pane quotidiano, il povero, che è scarso e privo di coltura o di mezzi, non riesce che a stento ad esaurire la via crucis giudiziale, necessaria per ottenere questo gratuito patrocinio.

Ma superate anche le primarie difficoltà egli finisce col cadere nelle mani di un professionista il quale, se non è elevato nella sua classe, avrà altri e più ingenti e lucrosi affari da trattare con preferenza; se modesto, o giovane inesperto, metterà a repentaglio per difetto di pratica o d'ingegno le sorti del giudizio.

Chi vive in mezzo all'amministrazione della giustizia, sa che questa è la storia di tutti i giorni e di tutti i luoghi. E poiché non vi ha nulla che più offenda la umana coscienza delle ingiustizie, con questo difetto di parità di forze e di armi nei piani giudiziari, ora continuamente e molteplice malcontento e livore contro gli ordini sociali.

Come rimediare a questo grave inconveniente? L'on. Gallini dimostra che spetta allo Stato il dovere della difesa dei poveri ed ha presentato perciò un disegno di legge, composto di pochi articoli, le cui principali disposizioni sono le seguenti:

1. Presso ogni tribunale del regno è istituito l'ufficio dell'avvocatura dei poveri per l'assistenza e difesa di coloro che, a termine delle vigenti leggi sul gratuito patrocinio, non sono in grado di sostenere le spese di una lite, e non sono assistiti da un difensore di fiducia.

2. L'avvocatura dei poveri è composta, presso ogni tribunale, di un sostituto procuratore del re, direttore dell'ufficio di uno o più aggiunti giudiziari, di un vicecancelliere e di un alunno di cancelleria.

Questi funzionari difenderanno gli ammeseri al gratuito patrocinio innanzi ai tribunali, alle Corti d'appello e di Cassazione e dinanzi qualsiasi autorità amministrativa; e godranno degli onorari ripartibili contro i soccombenti e contro i clienti vittoriosi.

Tali onorari saranno ripartiti fra i componenti l'ufficio in conformità di un regolamento da emendersi dal potere esecutivo.

3. Chiunque creda di aver diritto alla difesa gratuita può farne domanda in carta libera o a voce presso l'ufficio dell'avvocatura dei poveri. L'ammissione al gratuito patrocinio è pronunciata dal pretore con decreto motivato, col quale sarà delegato il difensore d'ufficio.

Seguono altre disposizioni, secondarie per buon andamento dell'istituzione. Si tratta — come ognuno vede — di una proposta pratica, utile, e soprattutto, morale.

La Camera l'ha accolta con simpatia nella seduta del 29 scorso gennaio; è sperabile che non tarderà l'approvazione, nell'interesse vero della giustizia.

Noterelle agricole.

Roma, 8 — Ecco il risveglio delle notizie agrarie della III. decade di gennaio:

Decade rigida e serena nell'alta Italia, dove si continua a desiderare dell'altra neve. Il tempo buono favorì i lavori dell'aratro e della vanga, e la potatura degli alberi e della vite.

Il frumento non ha in generale sofferto per il freddo; — qualche danno si ebbe invece nelle ortaglie. — Altre volte tempo più o meno piovoso, specialmente nella prima metà della decade, con nevicate sui due versanti dell'Appennino centrale che giovarono a rallentare la vegetazione del frumento; questo è dappertutto in buone condizioni.

Le gelate resero più leggeri i terreni, ma i lavori campestri andarono soggetti a frequenti interruzioni, a causa del mal tempo; nella 2.ª metà della decade poterono essere riprese più attivamente.

Lo stato complessivo della campagna continua ad essere soddisfacente.

VII. Congresso internazionale d'agricoltura.

Dal 19 al 23 aprile avrà luogo in Roma il VII. Congresso internazionale di agricoltura.

Le lingue ammesse nelle discussioni, oltre l'italiana, sono la francese la tedesca e l'inglese. Gli atti del Congresso saranno stampati in lingua italiana.

1.ª «Economia rurale, credito agrario e fondiario, catasto, cooperazione, assicurazioni, rapporti, commerciali internazionali.»

2.ª «Istruzione agraria» (Scuole, Cattedre ambulanti, stazioni agrarie, campi sperimentali e dimostrativi).

3.ª «Agronomia» (Applicazione delle scienze all'agricoltura, miglioramenti dell'agricoltura e della pastorizia).

4.ª «Economia del bestiame ed industrie relative» (Apicoltura, aricoltura, bacicoltura).

5.ª «Ingegneria rurale» (Costruzioni, idraulica agraria, bonifiche).

6.ª «Colture speciali ed industrie relative» (Fecola, olio, zucchero, frutta, ortaggi, fiori, essenze, esp.).

7.ª «Lotta contro i parassiti» (Patologia vegetale - protezione degli animali utili.) (Provvedimenti d'indole internazionale).

8.ª «Selvicoltura» (Conservazione dei boschi - rimboschimento).

9.ª «Aquiticoltura».

10.ª «Viticoltura ed enologia» (Continuazione dei Congressi internazionali di viticoltura inaugurati a Parigi nel 1900).

La quota d'iscrizione a tale congresso è di L. 20, (per i soci della Società degli agricoltori italiani L. 10) e le iscrizioni devono essere indirizzate all'on. deputato Ottavio, segretario generale della Commissione organizzatrice a Roma, Camera dei deputati.

I membri del congresso avranno a suo tempo la tessera di riconoscimento, nonché il libretto per le riduzioni sui viaggi per terra e per mare, e riceveranno poi gratuitamente gli atti e le altre pubblicazioni attinenti al congresso.

Il VII. congresso internazionale di agricoltura è ordinato e diretto da una commissione organizzatrice, nominata dal Ministero d'agricoltura. — Esso si riallaccia ai precedenti congressi tenuti a Parigi 1889, all'Avia 1891 - a Bruxelles 1895 - Budapest 1896 - a Losanna 1898 - a Parigi 1900.

Parecchie escursioni avranno luogo dopo le discussioni del Congresso: una visita al Fucino; un'escursione a Cernigola (vigne e vantini dell'on. Paroncelli e della casa la Rochefort); altra nei dintorni di Napoli, a Palermo; ed a Marsala; una visita a Firenze (agricoltura e mezzadria toscana); un'escursione a Bologna, con gita nel ferrarese per visitarvi qualche bonifica, in ultimo una visita a Milano (agricoltura lombarda, irrigazioni, lattorie, prese di forza elettrica).

Calceidiscopio

L'onomatopico. — Domest. II, 8. Anstasia

Effemeride storica. — 10 febbraio 1504.

Muore a Udine Pietro Gera patriarca, tumulato in S. Maria del Castello.

Interessi o cronache provinciali

Tricesimo, 8 — Buona usanza.

Il signor Baschetti Giacomo di qui elargì a questo sodalizio lire 1 in morte di Saccomani Ferdinando e lire 1 in morte dell'avv. Bertollesi dott. Remigio; ed il nob. Giovanni Masotti lire 2 in morte di Naglas Giorgio e lire 1 in morte dell'avv. Bertollesi dott. Remigio; il dott. Primo Zanuttini in morte della signora Marianna Billa elargì lire 3.

La direzione della S. O. Agricola anticipa vivi ringraziamenti.

Su e giù per Udine.

COSE CIVICHE. QUINTA MUNICIPALE.

La Cooperativa di Paderno

La Giunta municipale nella riunione ordinaria tenuta ieri nel pomeriggio, si occupò del memoriale prodotto dal Consiglio della Cooperativa di consumo di Paderno inteso ad ottenere l'abbonamento al dazio.

La commissione daziaria aveva dato parere sfavorevole, ma la Giunta trovando giusto il ricorso di quella Cooperativa lo accolse.

Ecco il testo della deliberazione relativa:

«La Giunta delibera, di continuare a percepire per abbonamento dalla società Cooperativa di consumo di Paderno, il dazio sul consumo dei generi non coperto dalla esenzione di legge, ed autorizza il Sindaco a stipulare col legale rappresentante della società stessa, il relativo contratto col canone di lire 60 mensili, con le condizioni di tutto il contratto degli altri abbonati, e con riserva di esaminare permanentemente gli atti ed i libri della società, per verificare il consumo, nonché di denunciare il contratto stesso di mese in mese per l'eventuale modificazione del canone.»

Per la Camera di Lavoro. L'on. Giunta deliberò inoltre sulla domanda presentata dalla commissione esecutiva della Camera di Lavoro per ottenere un locale ed un sussidio onde sia impartita l'istruzione agli analfabeti tutti, accogliendo in massima l'istanza. Ma non essendovi al momento locali disponibili, ed offese che le lezioni per ora siano impartite nei locali scolastici al giovedì ed alla domenica.

Nuovi impiegati. La Giunta stessa deliberò di assumere due nuovi impiegati nella pianta organica della direzione delle scuole.

«SCUOLA E FAMIGLIA»

Il Consiglio Direttivo della «Scuola e famiglia» per impedire che anche quest'anno si verificasse il lamentato inconveniente dell'assentarsi dall'Educatorio di parecchi scolari dopo ricevuto il dono di Natale, deliberò, fin dal dicembre che gli indumenti acquistati con le offerte in denaro, e gli oggetti raccolti dalla carità cittadina venissero distribuiti agli alunni bisognosi anziché in un dato giorno, durante tutto il periodo del freddo o quando più si manifestasse qualche individuale bisogno.

Ad una speciale Commissione fu dato l'incarico di indicare alla Presidenza dell'Educatorio quali alunni per condizioni economiche, o di famiglia, o di salute fossero più bisognosi del soccorso della istituzione.

Come era da attendersi per quanto si era cercato di prevedere a tutto le più urgenti necessità, per quanto si sia studiato di egualmente distribuire i soccorsi largiti dalla carità udinese, vi potranno essere dei malcontenti; e ciò per quella inevitabile imperfezione che è concessa a tutte le cose umane; per la sproporzione fra i mezzi dei quali l'Istituto dispone ed i dolori o le miserie che dovrebbero venire soccorse; e perché anche i più accorti possono essere tratti in inganno da querula, ostentate povertà, o non avvedersi di ingannevole dignità e ritrosie.

Quello che è certo è che la distribuzione fu fatta e sarà completata con sentimento di equità.

Delle 1033,35 lire raccolte, ottocento furono già spese per distribuire zoccoli, vestiti, maglie, biancheria, ecc. ecc.; la rimanenza costituisce il fondo per provvidenza di indumenti quei ragazzi che o per malattia o per altre cause avessero durante l'anno maggior bisogno di soccorso.

Il Consiglio informerà a suo tempo dettagliatamente il pubblico del come furono spesi i denari raccolti.

ASSOCIAZIONI.

Circolo speleologico e idrologico

Ieri l'altro il nostro Circolo speleologico fece una seconda gita in val di Savogna, dove vennero nuovamente esplorate, rilevate e fotografate le grotte Castila jama e Par mali pec; in quest'ultima furono inoltre praticati degli scavi con risultati soddisfacenti.

La prossima gita si proporrà l'esplorazione di una, e dicono interessante, grotta-voregine sopra Vernasso, in quel di S. Pietro, e di altre cavità naturali del bacino del Natissone.

Così in pochi mesi si spera di ottenere la completa illustrazione della nostra Slavia sotto il rispetto speleologico.

La Camera del Lavoro di Udine e Provincia ha pubblicato il seguente manifesto:

«Le elezioni per la nomina della Commissione esecutiva al faranno Domenica 15 febbraio corr.

In ogni sezione elettorale vi saranno due urne, una per i consiglieri effettivi l'altra per i supplenti.

La scheda per gli effettivi conterrà nove nomi, e tre la scheda per i supplenti.

Le urne rimarranno aperte dalle ore 9 alle 16.

Gli aderenti di Udine e dintorni, iscritti nelle liste elettorali o direttamente od a mezzo delle loro sezioni voteranno, a norma dell'art. 17 del Regolamento, nei locali della Camera del Lavoro in Castello; e l'Ufficio Centrale, giusta l'art. 23 del Regolamento stesso, dovrà sorvegliare la costituzione del seggio.

La Lega stovigliata di Pordenone voterà nella propria residenza ottemperando al disposto dell'art. 23 suddetto ed alla Sezione elettorale degli stovigliati voteranno pure i metallurgici di Pordenone.

Ogni Sezione dovrà disporre perché i propri aderenti o le sottosezioni, sparse per la provincia, sieno messi in grado di esercitare il diritto di voto rispettando le norme del Regolamento camerale.

Udine, 7 febbraio 1905.

La Commissione Esecutiva

Concorso a maestri di calligrafia.

Il R. Provveditore ha pubblicato l'avviso con cui notifica che gli esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia nelle scuole tecniche e normali si daranno presso questo R. Provveditorato agli studi nei giorni 15, 16, 17 e 18 aprile p. v.

Per essere ammessi a tali esami gli aspiranti dovranno, entro il prossimo mese di febbraio, presentare a quest'ufficio la loro domanda su carta bollata da 60 centesimi, corredata dei documenti qui indicati:

1. Attestato di nascita, dal quale risulti che l'aspirante avrà il 31 marzo 1903 raggiunto l'età di anni 20, se uomo, e di 19, se donna;

2. Fedina criminale;

3. Attestato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del luogo di effettiva dimora nell'ultimo anno;

4. Attestato medico comprovante che il candidato è di sana costituzione fisica ed è scevro di imperfezioni che gli impediscano in qualsiasi modo il regolare esercizio all'insegnamento;

5. Attestato comprovante la cittadinanza italiana;

6. Attestato di licenza ginnasiale o di scuola tecnica, o patente magistrale di grado superiore, oppure diploma di abilitazione ad un insegnamento nelle scuole tecniche, ginnasiali o normali.

Dovranno poi pagare, cinque giorni almeno innanzi gli esami, la tassa di lire 30 a quest'ufficio scolastico.

L'esame consisterà di cinque prove: Nella 1.ª il candidato scriverà sotto dettatura non meno di 20 righe di corsivo.

Nella 2.ª darà saggio della propria perizia nei vari caratteri e negli ornamenti calligrafici, sopra tema dettato al momento dell'esame.

Nella 3.ª farà un componimento di forma epistolare.

Nella 4.ª svolgerà per iscritto un tema sul metodo d'insegnamento della calligrafia, e questo esperimento dovrà servire anche a prova di bel carattere inglese posato.

Nell'ultima prova dovrà rispondere ad interrogazioni sul metodo d'insegnamento della calligrafia, e sugli elaborati.

Per essere ammesso alla prova orale è necessario che il candidato abbia conseguito nella prova scritta e nelle grafiche non meno di 8 decimi in ciascuna ed una media complessiva di 7 decimi.

Il candidato non approvato non può in nessun caso ripresentarsi all'esame che dopo trascorso un anno, e deve ripeterlo per intero.

Non sono consentite dispense dall'età, né ammissioni agli esami per equipollenza di titoli.

Qualunque frode od infrazione per parte del candidato alle disposizioni che regolano gli esami porterà per conseguenza l'annullamento dell'intero esame, salvo le maggiori pene contemplate dalle leggi o da altri regolamenti in vigore.

Non sarà rilasciato il diploma di abilitazione né alcun certificato degli esami separati alle donne che non abbiano compiuto il 20.º anno e agli uomini che non abbiano compiuto il 21.º.

L'ultimo eremita

Il suicidio di due amanti con un bambino nato a Udine.

Leggiamo su giornali di Genova che ieri mattina in una cameretta ammobiliata in via San Giuseppe si trovarono morti assassinati col carbone il brigadiere di P. S. Vittorio Passini di anni 41, nativo di Castiglione del Lago e la sua amante Teresa Casalegno, trentottenne divisa dal marito da parecchi anni, ed il bambino Leopoldo, di anni sei nato a Udine dal Passini e dalla Casalegno.

Da una lettera lasciata dal Passini, si rileva trattarsi di suicidio da costui meditato non potendo sposare l'amante e legittimare il figlio.

Il Passini decise l'amante al suicidio, deliberando entrambi di far partecipare alla tragica loro fine anche lo sventurato bambino.

La triplice tragedia impressionò sistrattamente la cittadinanza.

Ma qui a Udine, né allo Stato Civile si ha notizia di questo bambino, né alla Questura della permanenza di un brigadiere Passini.

Attendiamo quindi ulteriori chiarimenti dai giornali genovesi.

Facilitazioni ferroviarie.

In occasione della fiera di cavalli e di spettacoli ippici che avranno luogo a Verona nel mese venturo, le Società ferroviarie concedono speciali riduzioni nei prezzi dei biglietti.

Riferiamo quelle che riguardano la nostra Provincia.

Prezzo dei biglietti andata ritorno: Udine (Via Treviso-Mestre) I classe L. 42.95; II L. 30.10; III L. 19.45.

Portogruaro (Via Mestre) I L. 30.70; II L. 21.70; III L. 19.90.

Pordenone (Via Treviso-Mestre) I L. 34; II L. 23.80; III L. 15.40.

Sacile (Via Treviso-Mestre) I L. 31.85; II L. 22.15; III L. 14.30.

Tali biglietti saranno posti in vendita sino dal 6 marzo.

Bollettino militare. Il sottotenente d'artiglieria Colpo di questo distretto è richiamato in temporaneo servizio trimestrale e destinato al 1.º.

Intolleranza pretina. Ieri appena deposta la salma di Giuseppe Papa sul catafalco nella chiesa di San Giorgio Maggiore, quel parroco intimò di sospendere le esequie religiose qualora non sortisse dalla chiesa il gonfalone dei calzolari. — Di lì un lungo battibocco dal quale risultò che detta bandiera è stata benedetta.

Un po' di pietoso riguardo lo più e d'intransigenza in meno sarebbero quindi stati del caso.

Sotto a una carrozza. Ieri venne accompagnata all'ospedale da un vigile certa Berlissa Teresa ved. Venturini, di anni settantuno abitante in via Castellana, al civico numero 49, mendicante, che verso le 17 e mezza nei pressi dell'asilo Volpe era stata investita da una carrozza privata riportando la frattura di una gamba.

Del fatto fu avanzato rapporto all'Autorità.

Arresto. Ieri dal vigile Chianetti venne arrestato Cosso Vedito Antonio di Osvaldo, d'anni 49, nato e domiciliato a Friandano (Latisana) minatore, per oltraggio e violenza al vigile stesso.

All'ospedale. Ieri alle ore 12 venne meditato Meastrole Ottorino di anni 14, di Luigi, di S. Martino al Tagliamento, fabbro meccanico, per ferita laereo contusa alla metà destra della fronte, riportata per caduta accidentale. Fu dichiarato guaribile in giorni 10, salvo complicazioni.

Decesso. Moriva ieri mattina la virtuosa e pia signora Malagnini Corazzoni Teresa, che lasciò dietro di sé largo rimpianto fra quanti la conoscevano e più ancora fra i bisognosi che Ella soccorreva.

L'Estina dispone. — vedi annuncio funebre — che il suo funerale si faccia alla mezzanotte, senza nessun accompagnamento con ansa, sola croce e un solo prete.

La cura più efficace si trova nei medicinali, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comensati.

Buona usanza. Al Comitato Protettore dell'infanzia in morte di Marianna Billa; Rubin Billa Teresa lire 50, Famiglia co. Florio 10, march. di Coloredo 10, dott. Giuseppe Morero 1, dott. cav. Domenico Rubin e Consorte 20, dott. Urbano Capponi 5, Stefano Masandri 2, Elmi Beltrame 5, Giuseppe Selva 20, Famiglia Capellini 5, Famiglia Sabbadini 2, Giovanni Nardi 1, Leonardo de Gocina e consorte 10, ecc. Eudio Valentini 5, Teresa de Romini 5, Giacomo Comensati 1.

Maria Antonia Fior; Giacomo Comensati lire 1.

Remigio avv. Bertollesi; Daniloff Angelo lire 1. Passini don Domenico di Varmo; Drizani avv. Emilio lire 1.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine - N. 98 del 4 febbraio 1903

È costituita fra i signori: da Carlo Giovanni ad Ugo del Dr. avv. Giuseppe, domiciliato in G. ...

È costituito fra i signori: da Carlo Giovanni ad Ugo del Dr. avv. Giuseppe, domiciliato in G. ...

È costituito fra i signori: da Carlo Giovanni ad Ugo del Dr. avv. Giuseppe, domiciliato in G. ...

È costituito fra i signori: da Carlo Giovanni ad Ugo del Dr. avv. Giuseppe, domiciliato in G. ...

È costituito fra i signori: da Carlo Giovanni ad Ugo del Dr. avv. Giuseppe, domiciliato in G. ...

È costituito fra i signori: da Carlo Giovanni ad Ugo del Dr. avv. Giuseppe, domiciliato in G. ...

È costituito fra i signori: da Carlo Giovanni ad Ugo del Dr. avv. Giuseppe, domiciliato in G. ...

È costituito fra i signori: da Carlo Giovanni ad Ugo del Dr. avv. Giuseppe, domiciliato in G. ...

È costituito fra i signori: da Carlo Giovanni ad Ugo del Dr. avv. Giuseppe, domiciliato in G. ...

sero voramente dello spirito non dovrebbero venir tali morti un trasferimento dell'ufficio. Non è punto un tratto di spirito quanto l'ufficio indennizzato che fanno al cospetto nostro.

Si parla di lettere anonime. In una casella di lettere anonime, non vi credete mai più. Leggetevi che due mesi fa ricevevo una lettera così concepita: "Racconti a casa alle 15 e troverete la vostra signora in intimo colloquio con il signor Tale."

Per la propria sicurezza. Voi siete imputato di avere esposto delle grida orribili sediziose... Non lo nego, signor presidente. Ho corale nel repertorio della grida visto la più compromettenti. Il querelante deve abbia a così mal sicuro che speravo di attirare colà le guardie.

Per finire. Gli uomini preferiscono le bionde e le bruno? Questo lo saprà la signora Sofonisba, la quale prima era bruna e adesso è bionda. Trizo e Caro.

Banca Cooperativa Udinese. Società Anonima. Situazione al 31 Gennaio 1903. Capitale versato (Azioni 8018) L. 216,32

Table with columns: Attivo, Passivo. Rows include: Cassa, Portafoglio, Anticipazioni sopra paghe di luoli e merci, Conti Correnti garantiti, Valori pubblici e industriali, proprietà della Banca, Effetti per Banca, Depositi a cauzione, Depositi liberi e volontari, Imposte e tasse, Interessi passivi, Spese di ordinaria amministrazione.

La Domenica del Corriere, non è illustra a colori? La taglia fine di tre stoffe disamorate sulla spiaggia del mare, e la festa mascherata al ghiaccio che ha luogo a Milano. Fra le illustrazioni in nero ricordiamo: il vicario della India in abito da cerimonia (una fotografia); gli eredi del lavoro operai che spianano una gorra (una fotografia); il nuovo consiglio della Sava equina a Venezia (un disegno); la statua al Re Umberto inaugurata a Roma (una fotografia); Teodoro Mommsen (un ritratto); ecc. Il testo comprende: Da Berlino ad Avignone; dal dott. Soliman; Fra i ricordi di U. Sarili; il Re Umberto; L'Espresso 12 bis (con quattro illustrazioni); il legittimo dal romanzo "La maledizione dei Blackwilles" (con due illustrazioni); la sera e fuori; versi; giochi a premio, ecc.

Parliamo d'altro... Le scarpe vecchie. Il Vedo dice che le scarpe vecchie, che furono sempre un ottimo fessore per la terra, stanno per scomparsi dal mercato dei conziini. Questa ripara sparisce per colpa della bicicletta e di tutti gli automotori che fanno del pedone una rarità prioritaria.

L'anima dei metalli. L'anima fa per molto tempo una prerogativa dell'uomo. Ma dal giorno in cui si scopersero l'energia dei bottoni, gli scienziati dell'ultima ora hanno creduto di risuscitare una in tutti i tre regni.

Terza Corazzoni-Malagnini. Il marito Luigi Malagnini, i figli Giovanni ed Ettore, le sorelle ed i parenti ne danno il triste annuncio. Per espressa volontà della defunta il trasporto funebre seguirà questa notte senza fiori e senza sordone. Udine, 10 febbraio 1903

BANCA DI UDINE

Arno XXIX Capitale Sociale 300.000.000. Capitale sociale interamente versato L. 1.047.000. Fondo di riserva 318.904.49. Totale L. 1.365.904.49

SITUAZIONE GENERALE ATTIVO. 31 Dicembre. Numerario in cassa, Portafoglio Italia, Estero ed Effetti all'incasso, Effetti in protesto e sofferenza, Anticipazioni contro deposito di valori e riporti, Valori pubblici di nostra proprietà, Conti correnti garantiti da deposito, Conti correnti e corrispondenti, Stabili di proprietà della Banca e mobili, Depositi a cauzione dei funzionari, Depositi liberi a custodia, Spese di ordinaria amministrazione e tasse.

PASSIVO. 31 Gennaio. Capitale interamente versato, Fondo di riserva, Conti Correnti fruttiferi, Depositi a risparmio, Conti diversi e banche corrispondenti, Conti Titoli a risparmio, Azionisti per redditi interessi e dividendi, Azionisti a cauzione dei funzionari, Depositi a cauzione, Depositi liberi a custodia, Utili lordi del corr. esercizio, Utili netti 1902 altro interesse 5% sulle azioni già pagate, Riscatto a favore 1903.

Il Sindaco A. Nimis, Il Vice Presidente Cav. G. B. DEGANI, Il Direttore Cav. G. Marzagora. Udine, 4 febbraio 1903.

Operazioni ordinarie della Banca.

Ricevo danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3% con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista. Ricevo Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2% con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Accorda Anticipazioni e assume in Rapporto a) carte pubbliche e valori industriali, b) sate greggie e lavorate e casami di seta. Sconta Cambiali a due anni - (effetti di commercio). Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 4 1/2 - 5 1/2%. Apre crediti in Conto Corrente garantito da depositi a 4 1/2 - 5 1/2%.

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massata. Ricevo Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esorcisce l'Esattoria di Udine e il Mandamento. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi. Esistenti al 31 dicembre 1902, Depositi ricevuti in gennaio 1903, Rimborsi fatti in gennaio 1903, Esistenti al 31 gennaio 1903.

Movimento dei Depositi a Risparmio. Esistenti al 31 dicembre 1902, Depositi ricevuti in gennaio 1903, Rimborsi fatti in gennaio 1903, Esistenti al 31 gennaio 1903.

Totale L. 7.549.442 04

Funerari. Buon numero di tipografi accompagnarono ieri all'estrema dimora il loro compagno d'arte Antonio Totis.

Funerari. Buon numero di tipografi accompagnarono ieri all'estrema dimora il loro compagno d'arte Antonio Totis. I funerali civili riescirono egregiamente, numerosi amici parenti e conoscenti facevano ala al corteo. Tre corone erano portate dai colleghi; l'una colla scritta "La Federazione lavoratori del libro al collega Totis"; l'altra "Gli amici del Totis"; l'altra dell'amico Tabacco.

Giunta la salma al Cimitero, il presidente della Federazione del libro A. Cremese con appropriate e sentite parole improvvisò un discorso a nome della Federazione, disse dei meriti dell'estinto, ricordò la giovane vedova ed i bambini rievocando la solidarietà dimostrata dal Totis, parlò del triste male che lo ebbe a colpire. Indi il segretario della stessa Federazione, D. Brusutti, con bellissimo parole fece l'elogio funebre dell'estinto. Ricordò le di lui ultime disposizioni o la dichiarata e professata sua fede avversa al clero, deplorando quindi l'assistenza usata presso lui per somministrargli i sacramenti. Disse che si dovrebbe rispettare maggiormente il pensiero ed i convincimenti di chi si appressa alla colonna dipartita.

Dopo di che la salma fu trasportata nella camera mortuaria seguita da un ultimo, fraterno rimpianto.

Solenni riescirono pure i funerali che ebbero luogo ieri stesso all'ottantenne Giuseppe Papa. Numerosi amici e conoscenti accompagnarono la salma all'ultima dimora; moltissimi tori e molto pubblico.

Al Cimitero portò il saluto in nome della famiglia, amici e parenti il tipografo A. Cremese.

Carnovale

Ballo studentesco. Mercoledì 18 corr. a cura degli studenti delle nostre scuole secondarie avrà luogo al Nazionale un grande ballo mascherato.

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 4 febbraio 1903.

Table with columns: Rendita, Azioni, Obbligazioni, Cambi (chèques - a vista). Rows include: Rendita 5%, 4 1/2%, 3 1/2%, 3%; Azioni: Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Mediterranee; Obbligazioni: Ferrov. Udine-Pontebbia, Meridionali, Mediterranee 4%, Italiano 3 1/2%, Città di Roma 4 1/2% (oro); Cambi: Fondiaria Banca Italia 4 1/2%, Cassa R. Milano 4 1/2%, Ist. Ital. Roma 4 1/2%, Idem 4 1/2%.

Giuseppe Berghetti direttore responsabile

KRAPPEN CALDI TUTTI I GIORNI dalle ore 12 mer. trovano alla Pasticceria DORTA VIA MERCATOVECCHIO, 1

Tutti i Giovedì e Domeniche meringhe e storti alla Panna di latteria. Servizio speciale completo per Nozze, Battesimi e Sirees Assortimento sacchetti ruso, bomboniere ocramiche, confetture e Fondanti.

CASA DORTA Mercatovecchio N. 1 - Appartamento d'affittare secondo piano.

D'AFFITTARSI fuori Porta Cussignacco casa anche ammobiliata di 5 stanze, tinello e cucina. Rivolgersi alla redazione del Friuli.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4.

Malattie degli occhi DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 consecutivi l'ultimo Sabato e seguente Domenica di ogni mese. Via Pascolio, N. 20 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11, alla Farmacia Filippucci.

Non adoperare tinture danese ricorrete all'INSUPERABILE Tintura Istantanea. R. Scienza Sperimentale Agraria di Udine. I campioni della tintura presentati dal Sig. Lodovico Re, bottiglie N. 1 - N. 2. Il liquido incolore N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. Udine, 28 gennaio 1903. Il Direttore Prof. G. Nolliano. Deposita presso il Signor LODOVICO RE Parrocchiano - Via Donato Maria - Udine

GLORIA amaro stomaco premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine. Da usarsi solo - all'acqua ed al seltz. Invenzione del fu chimico farmacista Luigi Sandri. Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Fagagna)

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del avv. Giuseppe Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine.

L'ultimo eremita

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

CONSERVAZIONE - SVILUPPO

CAPELLI

BARBA



CHININA-MIGONE

PROFUMATA, INODORA OD AL PETROLIO
DICHIARATA DA ESIMI MEDICI
DI VERA AZIONE TERAPEUTICA
INCONTESTABILMENTE UTILE ALLA
RIGENERAZIONE dei BULBI FELIFERI



PRIMA DELLA CURA

DOPO LA CURA

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'Acqua Chinina-Migone, e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro. Riassumendo: l'Acqua Chinina-Migone ripulisce i capelli, dà loro forza e vigore, toglie la forfora ed infine loro impartisce una fragranza deliziosa.

Si vende non a peso, ma in fiale da L. 0.75 - 1.50 - 2 - ed in bottiglie da L. 3.50 - 5 - 8.50 - cent. 80 in più per la spedizione. Da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri. - Deposito generale da MIGONE e C., via Torino, 12 - MILANO

ORARIO FERROVIARIO

Table with multiple columns showing train arrival and departure times for various routes like Udine to Trieste, Udine to Gorizia, etc.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO-UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVDUE
al servizio del Municipio di Udine, Delegazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

SPECIALITÀ

In scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

In cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, esotiche, al platino, all'acquarollo, ecc. ecc.

Albums per cartoline in tutta tela, trincati a fuoco, in polighe, in tela ed in carta. Albums per poste, per figurine Liebigh di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Il nome di LIEBIG può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della COMPAGNIA LIEBIG. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - Farmacia ANTONIO TENCA, successore a Galleani - Milano con laboratorio chimico, via Spallari, 15.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendolo ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusa vendita in Europa e in America.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo stesso nome che sono inefficaci e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oligostearato disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fin dalla più remota antichità.

Il nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e di ottenerla facilmente riuscì mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene lavata e sterilizzata ed imballata perfettamente al Vapore, Valeno così protetto per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta la nostra vera marca di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come le affezioni i numeri certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nevralgismi (come parte del corpo), le guaiatone e pruriti. Giova nei dolori renali da colica nefritica, nelle malattie di utero, nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero ecc. Serve a lenire i dolori da artrite oronica, da gotta, ricorre la galeolite, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente nei calli.

Costa lire: 10.50 al metro - Lira 5.50 al mezzo metro - Lira 1.20 la scheda, franco a domicilio

Rivenditori: In UDINE Giacomo Comasetti, Fabrico Angelo, G. Comelli, Luigi Biasoli, Filippini, Pirellini; GORIZIA, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; TRIESTE, Farmacia C. Zanetti, G. Beravalle; ZARA, Farmacia N. Androvich; TRENTO, Giuppon Carlo, Frazz O., Santoni; VENEZIA, Bionzi; GRAZ, Giablonviti; FIUME, G. Pradami; JACHAL, E.; MILANO, Stabilimenti C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni comp., Via Balis N. 16; ROMA, Via Prati, N. 98 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ACQUA della CORONA

Potente ristoratore dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione della premiata profumeria Antonio Longega, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto due lire due la bottiglia.

Travasi vendibile presso l'Ufficio Annuale del giornale Il Friuli, Udine, Via Prefettura N. 6

Acqua d'Oro

preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA

Signora! - I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde specialmente la meravigliosa Acqua d'Oro, poiché non questa specialità di d'acque, capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre nell'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e del colore biondo oro.

E anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estere, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli.

La Stagione - "La Saison"

Il Figurino dei bambini

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambidue uguali per formato, per carta, per il testo e gli accessori. La Grande edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarollo.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo uguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese), 2000 modelli, 36 figurini colorati, 2 autorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

Prezzi d'abbonamento:

Table with 3 columns: Per l'Italia, Anno Sem. Trim., Piccola edizione, Grande

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestire dei bambini, del quale da ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI è unito il grillo del focolaro, supplemento speciale, in 4 pagine, nei fascicoli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorpresa, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

Prezzi d'abbonamento:

Per un anno L. 4 - Semestre L. 2.50. Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoeppl Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di taglio gratis a chiunque li chiedi.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cassignacco, Viale Teobaldo Cicoli, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

Macchine da cucire e Biciclette

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel, ecc. ecc.)

Biciclette De Luca da lire 250 a 350 - Bicicletta raccomandata lire 175

Si accordano pagamenti rateali - Garanzia assoluta

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Duralog originali, Pirelli, ecc. - Camera d'aria di ogni provenienza e qualità

Indicare Cataloghi: Macchine da cucire, Biciclette e Cassa forti

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio della più notevole. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 2.50. Trovata vendibile presso l'Ufficio Annuale del giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura N. 6.

Avvisi in 4 pag. a prezzi miti